

Senza ragione apparente

SENZA RAGIONE APPARENTE

di

Giacomo Carbone

Personaggi:

Omero

Tony

Vale

Bobo

Vito

Prigioniero

Gli attori reciteranno in una atmosfera delirante, questa non vuole essere una storia realistica, bensì deve viaggiare, a velocità spedita, sopra, sotto, a lato della linea della realtà. In una specie di pulp fiction di ambientazione italiana.

Uno stanzone alloggiato alla meglio in un palazzo fatiscente. Una canzone di Manu Chau suona ininterrottamente. Al centro un uomo sopra una sedia, legato, imbavagliato ed incappucciato. Sulla sinistra una poltrona. In fondo una piccola cucina in un vano comunicante. A destra in fondo un'altra porta. Vale beve un whisky ed ingoia qualche pillola, Bobo tira coca posta in una carta argentata sopra un gabbia trasparente, dove viene tenuto un topo vivo. Sulla destra un enorme sgabello, di almeno 2 metri. In senso orizzontale un'altalena, che può venire bloccata alle due estremità. Durante la rappresentazione, Bobo e Vale si alterneranno spesso sullo sgabello e sull'altalena, mentre Tony ogni tanto metterà un po' di coca nella gabbia del topo. Quasi in proskenio un enorme modellino di trenino dotato di ferrovia con i binari

Tony: Non rompere il cazzo hai capito?

Vale: Sei uno stronzo. Finiremo di nuovo in quella merda.

Tony: Vi dico che la soffiata buona

Bobo: Soffiata? Al primo che si permette di soffiare su questa delizia gli buco lo stomaco.

Vito: Aspettiamo Omero

Vale: Aspettiamo Omero

Bobo: Aspettiamo Omero

Tony: Me ne sbatto di Omero

Vale: Ti fa il culo Omero

Bobo: E lui il capo

Tony (chiudendo la confezione di coca e mettendola in tasca): E solo un vecchio rincoglionito

Bobo: Mai che si possa tirare in pace

Vito: E il migliore di tutti

Tony: E solo leggenda. Noi ci facciamo comandare da una leggenda.

Bobo: Se non fosse per lui saremmo nella merda

Tony: Se non fosse per lui saremmo nei giri giusti.

Vito: Guarda che lui nei giri giusti.

Tony.: Rispettano il mito. Ma i soldi li fanno gli altri. Noi stiamo ancora in questa stamberga puzzolente, mangiando schifezze calabresi.

Vale: Lui vive cos.

Tony: Ma io no, cazzo. Abbiamo 100 testoni da dividerci. E sono nove settimane che li teniamo sepolti in un buco.

Bobo: Omero dice che bisogna aspettare che si calmino le acque.

Tony: Fanculo quello che dice Omero.

Vito: E senza di lui con chi dovremmo metterci?

Tony: Da soli. Dobbiamo agire da soli.

Bobo: E tu vorresti essere il capo?

Tony: E chi se no? Sono l'unico che appartiene ad una galassia superiore.

Vale: Non fare il tipo, te la fai sotto davanti ad Omero

Bobo: Omero gli pischia in faccia a quelli come te

Vito: Piscia in faccia a tutti noi

Tony: Siete delle pecore, una manica di pecore

Bobo: Avevamo deciso per il colpo al supermercato

Vale: Gi, una cosa sicura. Omero era d'accordo.

Tony: Un colpo per topi di fogna. Agenzia 12 ci far ricchi.

Bobo: Ci mander tutti in gabbia un'altra volta. Te lo dico io.

Tony: Io non ci sono finito in gabbia. Tu. Non io, pulce.

Bobo: Perch hai culo, soltanto questione di culo.

Tony: Perch sto con gli occhi aperti ed il cazzo dritto come un'antenna.

Bobo: Vero Vale?

Vale: Sei un coglione Bobo, sei sempre il pi coglione del gruppo

Tony mette della coca nella gabbia del topo

Bobo: Merda Tony, quanto ci costa il tuo topastro schifoso?
Tony: Edoardo deve divertirsi, sta sempre chiuso in gabbia
Bobo: E dove lo vorresti? Sulla poltrona?
Tony: Guarda come se la sniffa, un fenomeno
Vito: Ci mancava il topo cocainomane
Vale: Perch non gli rolli una canna? Ci costerebbe di meno
Tony: Non sa fumare, i topi non sanno fumare
Vale: E un topo aristocratico, non sa fumare ma tira da dio.
Tony: E poi il fumo fa male, magari gli verrebbe lasma
Bobo: Un topo che si chiama Edoardo, non l'avevo mai sentito
Tony: E come cazzo si deve chiamare un topo?
Bobo: Che ne so, Gigio, o Bubu
Tony: Bubu? Dovrei chiamare Edoardo Bubu? Come un frocio di criceto qualunque?
Vale: Perch i criceti sono froci?
Tony: Certo che lo sono, con quel culetto rosa, che vuoi che siano?
Vale: Allora chiamalo Gigio
Tony: Ha le orecchie a sventola per caso? Edoardo non ha le orecchie a sventola
Bobo: Un giorno gli sparo una palla nel culo
Tony: Provaci e ti taglio la gola
Vito: Il supermercato lo sorveglia uno sballato che dimentica pure di caricare la pistola, basta spaventarlo e dargli una botta in testa.
Tony: E quanto facciamo? Quanto cazzo ci campiamo con l'incasso del supermercato? Io neppure una settimana.

Bobo: Prova a scopare di meno con le troie della Cristoforo Colombo.
Tony: Non rompermi il cazzo Bobo
Vale: E vero?
Vito: All'ingresso della 12 ci sono sempre tre pistoloni armati.
Tony: Non rompermi il cazzo Bobo
Vale: E vero?
Vito: Stanno tutti con gli occhi aperti l
Tony: Non rompermi il cazzo Bobo
Vale: E vero?
Tony: Non sei l'unica donna che sa ciucciare l'uccello Vale
Vale: Sei un bastardo. Io il colpo non lo faccio.
Vito: Che cazzo significa non lo fai.

Vale: Fatevi aiutare da quelle vacche che stanno alla Colombo

Vito: Bobo sei proprio un coglione

Bobo: Che cazzo ne so, fa sempre la moralista

Tony: Un giorno ti taglio la gola

Bobo: Non si pu neppure scherzare

Tony: Non tu, brutto stronzo del cazzo. Perch non lo dici a Vale che i tuoi soldi te li spari con i bambini? Perch non ci racconti come svezzi i tredicenni?

Bobo: Fanculo.

Tony: Dillo un'altra volta e sei morto.

Bobo: Fanculo

Tony toglie il coltello e lo mette alla gola di Bobo

Tony: Prega

Bobo: Fanculo

Tony: Sei finito

Bobo: Fallo stronzetto, (gridando forte) bucammi la carotide, guappo di merda

Tony: Chiedi piet

Vito: Aspetta Tony. Pensiamo al colpo. Non possiamo fotterci tra noi

Tony: Ho voglia di far schizzare il tuo sangue dappertutto

Bobo: Se non lo fai ora, tammazzo io

Vito: Che cazzo fate? Guardate che Omero vi fotte a tutti e due

Tony: Deve chiedere scusa

Bobo: Ti trema la mano pulcinella del cazzo

Tony: Sei morto

Vito interviene prendendo dalle spalle Tony e spostandolo via di forza

Vito: Basta cazzo!

Tony: Toglimi le mani di dosso toglimi le mani di dosso

Vito: Stai calmo, calmo

Tony: Non mettermi mai pi le mani addosso, non provarci pi

Bobo (prendendo una bottiglia in mano) Vieni qui bastardo

Vito: Bobo, non fare lo stronzo

Bobo: Ringrazia Omero quando viene. Se non fosse che abbiamo un affare con lui tavrei gi ammazzato

Tony: Quando vuoi coglione

Vito: Basta Tony

Tony: Va bene. Ma dopo me lo faccio

Vale: Mi devi dire se vero che vai a puttane

Tony: Stattene muta e non rompermi i coglioni

Vito: Preparo un martini con ghiaccio

Vale: Mettici dentro del gin

Bobo: E della menta.

Tony: Come tutti i perversi

Bobo: A me piace con la menta

Tony: Perché ti brucia il culo

Vito: Non ricominciamo, non ricominciamo.

Vale: Allora supermercato.

Tony: No gente, si fa l'agenzia 12. Ci sono trenta cocuzze che ci aspettano

Vito (mentre prepara la vodka): Trenta?

Bobo: Porca troia

Tony: Trenta

Vale: Tutti per noi?

Vito: Sicuro?

Bobo: E come faremo a

Tony: Trenta

Vale: Sei un grande Tony

Bobo: Tutti per noi?

Vito: E come faremo

Entra un uomo sulla settantina, malvestito, con il catarro, dall'aspetto poco curato, con un lungo cappotto nero e dei guanti di lana. Sembra un barbone.

Omero: Non farete nulla.

Vale: Salve Omero (spegne la musica)

Vito: Capo

Bobo: Come va capo?

Omero: (prendendo dalle tasche dei pistacchi e mangiandoli, gettando le bucce per la stanza.) Agenzia 12 vi brucer tutti.

Bobo: Sono d'accordo capo

Vito: Come vuoi tu, capo

Omero: Non ci troverete uno spicciolo (fa partire il trenino, la locomotiva dovrà ogni tanto suonare la sirena)

Bobo: Certo capo

Omero (sedendosi): Soltanto divise con le armi spianate

Vale: Sicuro capo

Omero: Portatemi del rosso

Vito: Vado io capo

Tony: Era una buona idea

Omero:Cosa?

Vale: Lascia stare Tony

Omero : E porta anche un po di pistacchi

Tony: Era un buon colpo

Omero: E preparami una borsa calda

Tony: Ho buoni informatori

Vale: Lascia stare Tony

Omero: Ho male alle spalle, Bobo un massaggio per le mie povere spalle

Bobo lo massaggia

Tony: Te lo dico io che era un colpo di lusso

Omero: E chi sei tu? Chi Tony Ferrante? Chi lo conosce a Tony Ferrante? Quante polizie di stato lo cercano Tony Ferrante? Chi lo rispetta?

Tony: Questo non ha nulla a che fare con

Omero: Un o-mi-ci-da. Uno sporco omicida da quattro soldi. Questo sei.

Vale: Lascia perdere Tony

Omero: Un guappetto che gioca a fare il malavitoso

Tony: Era solo una proposta

Omero: Bocciata. (sputa una buccia per terra). Mi fate aumentare lacidit con le vostre stupidaggini.

Vito (rientrando): Ecco il vino

Omero: Spremuta duva, poveri voi che continuate a bere succo dorzo

Tony. Ci avrebbe fruttato trenta cocuzze

Omero: Tschaikowsky, Lo schiaccianoci, suite del balletto op. 71

Bobo va a mettere la musica richiesta e poi ferma la locomotiva

Omero: Tony..Tony.perch non ti rassegni? Non hai la stoffa per fottermi

Tony: Io non voglio fottere nessuno

Bobo: Povera Vale

Vale: Fanculo Bobo

Omero: Hai ritirato la ricottina salata?

Vito: Certo capo

Omero: Mangereste hamburger tutti i giorni. questa la differenza tra me e voi

Tony: A me il latte fa schifo

Omero: Il latte fa bene allosteoporosi. E tra una ricottina che arriva dalla Sila ed una signorina che arriva da Bucarest, io preferisco la prima

Bobo: Visto? Lo sa anche lui che vai a puttane

Vale: Sei un coglione Bobo

Tony :Ti sparo nelle palle Bobo

Bobo: Sei un uccello imbalsamato Tony

Omero: (rifacendo il verso) Ti sparo nelle palle sei un uccello imbalsamato. e intanto si muore dal freddo. Accendete una stufa, lo sapete che soffro di remautismi, quante volte devo ripetere che la stufa va accesa appena dopo pranzo? .

Tony: Io non ..

Omero: Siete una masnada di imbecilli. Sapete che vuol dire imbecilli? E masnada? Avete letto Hugo?

Tony: No

Omero: Credi ti basti essere di Secondigliano per vivere?.

Tony: Dalle mie parti basta e avanza

Omero: E credi che essendo di Secondigliano sei per forza un duro?

Tony: Cos dicono.

Omero: Io sono di Mileto, un paese di gente semplice. Per sono il capo qui dentro. E stanne certo lo sarei anche a New York o a Palermo, o nella tua Secondigliano.

Vito: Lo sei sempre stato il capo.

Omero: Qualcosa in contrario Tony?

Tony: No, niente da dire.

Omero: Prendimi altri pistacchi.

Tony va a prendere i pistacchi

Bobo: Siamo tutti con te capo.

Omero: Portami le pantofole

Bobo a va prendere le pantofole

Omero: Che mi racconti Vale?

Vale si siede sulle ginocchia di Omero

Vale: Il supermercato a posto. Un colpo che va liscio come lolio.

Omero: Brava la mia piccolina.

Vale: Si fa oggi capo

Omero: Certo tesoruccio. Per torna presto che ho voglia di un brodino

Vale: Con luovo a stracciatella?

Intanto Bobo mette le pantofole ad Omero

Omero: No, oggi mi sento pesante. Solo farfalline e pecorino

Vale: Le farfalline sono finite

Omero: Le prendi al supermercato no? Saranno su qualche scaffale

Tony: Ma non avremo il tempo di

Omero: Tony.. Tony non ti intromettere. Sto parlando della mia cena, tu mangia quello che ti pare.

Vito: Capo avremo i minuti contati

Omero: E se ci sono i pomodori secchi, quelle con lacciuga, prendine un barattolo, anzi due

Vito: Potremmo comprare la roba da un'altra parte per evitare rischi

Omero: Non la zecca di stato, un supermercato pieno di luci al neon e di casalinghe grassottelle. Anche un bambino pu rapinarlo

Tony: Ma non si pu fare una rapina e pensare a fare la spesa.

Omero: Io voglio i pomodori secchi di quel supermercato. Quei pomodori con sono meravigliosi, arrivano direttamente dalla Sila.

Vito: Avrai i pomodori capo

Bobo: Ci facciamo fare lo scontrino?

Omero resta in silenzio, gli altri prima accennano a sorridere poi si bloccano

Omero: Non mi fai ridere.

Pausa. Tutti in silenzio

Omero: Non mi piacciono i saltimbanchi, Non mi sono mai piaciuti

Bobo: Non volevo capo

Omero: Siamo in un circo qui? Oppure uno spettacolo televisivo?

Bobo: No capo

Omero: Allora non tornare senza portarmi quello che ho chiesto

Bobo: Contaci capo

Omero: Stai dimagrendo Vale

Vale: No, Omero

Omero: Quante pasticche ti sei presa oggi?

Vale: Due. Soltanto due. Sto smettendo

Vito: E vero capo. Ci sta provando

Omero: E tu Bobo?

Bobo: Sono a posto capo

Omero: Un giorno ti salta il cervello con quella roba

Bobo: Controllo la situazione capo

Omero: Bravo Bobo. Controlla sempre la situazione. Come vanno i nostri amici usurai Vito?

Vito: Hanno pagato tutti

Omero: Ci chiedono qualche intervento?

Vito: Dobbiamo spaventare soltanto un gioielliere ed un antiquario, sono in mora da un bel po.

Omero: Mandiamo Bobo. Lui ama fare queste cose. Ma con l'antiquario, comportati con delicatezza. Adoro gli antiquari

Bobo: Certo capo.

Omero: Ora il supermercato

Vito: Daccordo capo

Bobo: Come vuoi capo

Omero: Tony ha procurato il fucile a pompa?

Tony: Ne ho presi due

Omero: Capo. Ne ho presi due capo.

Tony: Ne ho presi due capo. Vengono dallAlbania

Omero: Avevo detto uno, sei il solito sprecone.

Tony: Era un affare

Omero: Quanto lhai pagati?

Tony:1000 dollari ciascuno

Omero: Vito?

Vito: Era un affare

Omero: Siete due incapaci, gli algerini me li avrebbero dati per 500

Tony: Gli algerini hanno roba che non funziona mai

Omero: Ceri anche tu piccola?

Vale: Li ho accompagnati

Omero: E quanto ci avete scremato?

Vale: Che vuoi dire?

Omero: Dai tesoruccio, non fare arrabbiare pap Omero

Vale: Ti assicuro che

Omero: Su...te lo leggo negli occhi, lo sai che sono un mago

Vale: Io non centro niente

Omero: Lo so piccola. Tu non avresti mai avuto il coraggio

Vale: Tony diglielo che io non.

Tony: Sei la solita stupida

Omero: Vito?

Vito: Si capo

Omero: Sto aspettando una risposta

Vito: 150 a testa. Li abbiamo pagati 850.

Omero: Per questo siete andati dagli albanesi, pi li pagavate pi cresta cera da spartirsi. Lo vedi Tony? Sei soltanto un povero ladruncolo. Come Vito. La differenza che lui sa di esserlo. Mentre tu non vuoi rassegnarti allidea.

Tony: Cazzo, era solo un rimborso. Laffare labbiamo gestito noi

Omero: E la piccola? Non le avete dato nulla? Ladri ed avari.

Tony: Le ho comprato una collana

Vito: Ed un po di pasticche

Omero: Una collana ? E questa tesoro?

Vale: Si. Ti piace?

Omero: I brillanti sono falsi

Tony: Non vero

Omero: Vito. Vuoi ricordare al guappetto che ho gestito il contrabbando di diamanti tra l'Africa e Rotterdam per sette anni.

Vito: Tutta la mala del mondo si rivolgeva ad Omero

Omero: Come mi chiamavano?

Bobo: Zeus. Zeus lo splendente

Vale: Sei un lurido straccione Tony

Tony: Fanculo Vale

Vale: Un pezzente

Tony: Fanculo Vale

Bobo: Secondo me oggi non scopi Tony

Tony: Fatti una sega Bobo

Bobo: Te la fai tu Tony

Vale: Ve le farete tutti e due

Omero: Dio mio, Dio mio, volte andare a fare il colpo?

Vito: Si, dobbiamo andare ora

Tony: Allora Supermercato?

Omero: Fate presto, ho voglia di quei pomodori

Vito: Ci vuole un attimo

Bobo: Le armi sono gi in macchina

Omero: Non venite sporchi di sangue. Sapete che odio il sangue

Tony: Soltanto se sar necessario

Omero: Portatevi quel prodotto che ho comprato al discount. Non elimina le macchie ma almeno copre l'odore. L'odore del sangue mi fa aumentare l'acidità. E mi dà anche un po di nausea.

Vito: E gi in macchina

Omero: Tony, tieni a bada Bobo,

Bobo: Ho il controllo della situazione, capo.

Omero: L'ultima volta ne hai fatti secchi tre

Tony: Basta una cazzata e spara

Vale: Sei un coglione Bobo

Tony: Un pervertito del cazzo

Bobo: Il capo mi stima

Omero: Certo Bobo. Ma vacchi piano, ci saranno solo vecchiette, sono le tre del pomeriggio

Bobo: Tutto sotto controllo capo

Omero: Quanta ne avete tirata?

Vito: Niente capo, siamo lucidi

Bobo: Certo capo

Omero: Vale?

Vale: A me non piace lo sai

Tony: Sei proprio uninfame Vale

Omero: E la bocca della verit, non sa mentire

Tony: Comunque ce ne siamo fatta solo un po, per tenerci su

Omero: Bobo..Se ammazzi ancora qualcuno inutilmente, ti infilo una colata di cemento nelle narici

Bobo: Tranquillo capo

Omero: Lo fate tirare e poi perde il suo controllo della situazione

Bobo: Lho soltanto assaggiata

Vito: Vero capo

Omero: Lui assaggiarla? E ingordo di coca come io di pistacchi.

Tony: Star al mio fianco, buono, buono

Omero: Vale?

Vale: Bacino (d un bacio ad Omero)

Omero: Ma perch non lasci Tony e ti metti con un avvocato? Tra i delinquenti i pi educati sono gli avvocati

Vale: Ci penser, paparino

Omero:La borsa dellacqua calda?

Vito: E nel letto

Omero: Odio il letto freddo, per questo non tolgo mai le calze.

Vale: Quando torno ti preparo un pediluvio

Omero: Allora prendi i sali. Sono nello scaffale dietro i detersivi. Quelli che hai rubato laltra volta in farmacia sono finiti..

Vito: Certo, capo.

Tony: Andiamo

Bobo: Pronti

Vale: Eccomi

Omero: Bravi i miei ragazzi.

Escono. Silenzio per un attimo. Omero tossisce e si soffia il naso. Scatarra nel fazzoletto

Omero (rifacendo partire la locomotiva): Spero ti abbiano trattato bene. Sono degli idioti e certamente non avranno fatto le presentazioni. Vito calabrese come me. Era una mezzacalza di Gioia Tauro. Lho conosciuto che aveva appena ammazzato la moglie che se la faceva con un marinaio tunisino. Era ricercato ed aveva bisogno di protezione. Tony un delinquente di Napoli. Uno sregolato che troppo ribelle per lavorare con la camorra. Lho tratto male perch vuole farmi le scarpe ma lunico che ha un minimo di cervello. Sono tutti venuti con me dalla Svizzera, dopo aver fatto un colpo di 100 mila franchi. . Li abbiamo lasciati l, torneremo a prenderli quando le acque si saranno calmate. Vale lha rimorchiata Tony in un locale di Lugano, ce la siamo portati con noi. Mi intenerisce, mi ricorda una piccola labrador che avevo da ragazzo. Siamo qui provvisori, ed intanto facciamo qualche affare. Mi piace Roma e quello che c attorno. Mi ricorda la Calabria. Colline, olio, vino.. Bobo il nostro contatto locale, ammazza un uomo senza la minima esitazione. E completamente fuori di cervello. Lho aiutato a fare fuori uno che per poco lo beccavano, ed in cambio ci sta dando una mano (si alza e va a cambiare musica, mette una raccolta di musiche di Chopin). E poi ci sono io. Detto Omero. Di MILETO.(beve) Uva della Magna Grecia, la migliore. Me lo fa un contadino, con cui sono cresciuto. Per questo amo le cose semplici. Mi chiamano Omero perch mia madre era di Bianco, un paese dove ancora si parla lantica lingua greca. Lei morta di cancro che avevo 3 anni. Mio padre lhanno sparato qualche anno dopo. Ero figlio unico, ho ereditato i loro risparmi e mi sono dato agli affari. E passato tanto tempo. Gli leva il cappuccio. Lo guarda.

Ti hanno imbavagliato, bendato ed incappucciato. Esagerati. Avrai sete.

Gli toglie il bavaglio.

Vuoi bere?

Prigioniero: Acqua

Omero: Vino rosso

Prigioniero: Acqua per favore

Omero: Acqua non c acqua in questa casa. Io odio lacqua

Prigioniero: Perfavore

Omero: Vino della Magna Grecia

Prigioniero: Va bene

Omero lo fa bere

Omero: Che ne pensi?

Prigioniero: Meglio di niente

Omero: Sei ricco vero? Sei abituato a roba da ricchi. Vino toscano. Acqua Perrier.

Prigioniero: No

Omero: Non sei ricco?

Prigioniero: Perch mi avete sequestrato?

Omero: Affari. Mi arriva una richiesta ed io eseguo, dietro lauto compenso

Prigioniero: Che richiesta?

Omero: Di farti prigioniero.

Prigioniero: Che significa?

Omero: Che non sei sequestrato, sei prigioniero, diverso.

Prigioniero: Qual la differenza?

Omero: Nel sequestro si pone una condizione per la liberazione del sequestrato. Un riscatto, o altro.

Prigioniero: Ed invece

Omero: Io ho ricevuto lordine di farti prigioniero, tutto qui. A tempo indeterminato.

Prigioniero: Perch?

Omero: Non ha alcuna importanza

Prigioniero: La sai la ragione o no?

Silenzio

Prigioniero: E un mio diritto saperlo

Omero: E una situazione kafkiana? Si dice cos, vero?

Prigioniero: Si dice cos

Omero: Entonces pensa di essere il protagonista di un romanzo di Kafka

Prigioniero: Entonces spagnolo.

Omero: Eh gi confondo. Parlo inglese, francese, russo, calabrese, portoghese, spagnolo ed olandese. A volte confondo.

Prigioniero: Un vero poliglotta.

Omero: Mi manca il tedesco. Odio la lingua tedesca.

Prigioniero: Perch?

Omero: Non c ragione. Non odi nessuno senza una ragione?

Prigioniero: Voi

Omero: Ma ti abbiamo catturato. E normale che ci odi. Cos come normale che tra di noi ci sia un po di complicit, sindrome di Stoccolma.

Prigioniero: Sei un contadino poliglotta che ama fare le citazioni.

Omero: Mi sono laureato in storia allUniversit di Amsterdam. Amavo studiare la storia mentre vendevo diamanti falsi agli olandesi.

Prigioniero: Un contadino erudito

Omero: Mi stai giudicando, e mi conosci appena.

Prigioniero: Anche tu mi stai giudicando.

Omero: E venuto il tempo di guardarsi negli occhi

Gli toglie la benda

Si guardano

Omero: Occhi di chi abituato a mentire

Prigioniero: Mi aspettavo un completo di grisaglia

Omero: Pistacchio?

Prigioniero: No

Omero si accende un sigaro cubano

Omero: Amo questi sigari. Vivrei a Cuba soltanto per i sigari, ed invece ci sono coglioni che vanno per le baldracche.

Prigioniero: Perch mi hai tolto la benda?

Omero: Non mi piace lasciare al buio la gente.

Prigioniero: Vuol dire che non ho speranze di uscirne vivo?

Omero: Non dipende da me

Prigioniero: Potrei riconoscerti

Omero: Mi cercano le polizie di mezzo mondo. Una in pi non fa differenza.

Prigioniero: I tuoi compari non ti sopportano

Omero: Per mi ubbidiscono.

Prigioniero: Sembrano terrorizzati

Omero: E un particolare di importanza trascurabile

Prigioniero: Perch ti temono? Non sembri pericoloso

Omero: Perch sono intelligente. Un uomo intelligente senza alcun scrupolo morale, lessere pi pericoloso che ci sia.

Prigioniero: Un giorno ti tradiranno

Omero: Vero. successo a Cristo perch non a me?

Prigioniero: Se chi ti ha ordinato di catturarmi, ti ordiner di uccidermi, lo farai senza esitazione?

Omero: Nessuna pu ordinarmi nulla, possono chiedermelo

Prigioniero: Se te lo chiedono lo farai?

Omero: E una domanda inutile

Prigioniero: Soltanto una questione di affari

Omero: Nei film di Scorsese si dice cos

Prigioniero: Non mi dire che hai il tempo di andare anche al cinema

Omero: Di solito mi occupo di archeologia.

Prigioniero: Laureato anche in archeologia?

Omero: Autodidatta. Ma un mio libro, edito sotto falso nome, considerato la

migliore pubblicazione esistente sulla ceramica fenicia. Hai freddo ? Io sono pieno di reumatismi. E questa masnada di imbecilli, lascia sempre qualche finestra aperta che fa corrente. Odio gli spifferi.

Omero si alza come per cercare di capire da dove arriva il freddo

Prigioniero: Vivete qui?

Omero: Lo trovo un posto delizioso.

Prigioniero: Potreste permettevi di meglio.

Omero: Qui c'è tutto quello che occorre, odio il superfluo.

Prigioniero: Odi il superfluo, ti appassiona l'archeologia, che te fai dei soldi dei tuoi affari?

Omero: Qualche volta finanzia qualche spedizione archeologica. Se seria, il che accade raramente.

Prigioniero: Perché un colpo al supermercato? Non mi sembra roba del tuo livello.

Omero: Hai proprio ragione. Serve per la masnada di imbecilli. Così comprano tutti i vizi che vogliono, non sanno stare senza.

Silenzio. Omero si soffia il naso. Si gratta la pancia. Sbadiglia.

Omero: Abbiamo parlato troppo. Sono stanco. I pistacchi mi hanno fatto venire di nuovo l'acidità di stomaco. Odio l'acidità di stomaco. Dovrò finanziarne la ricerca perché trovino un valido rimedio. Gli sciroppi che mi prescrivono non servono, meglio l'uva calabrese (Bevi. Ferma la locomotiva) Imbavaglia il prigioniero, e gli mette il cappuccio). Cammino lentamente in una giungla fitta. Ma non sto soffocando. Nessuno al mondo può trovarmi.. Harold Pinter , Chiaro di Luna. Riposa anche tu. Il riposo fa bene ai prigionieri. Caler la luna ed inizier la festa.

Omero esce spegnendo la luce. La musica continua ad andare. La musica finisce.

Tony (rientrando) Come se non avessimo detto nulla

Vito: Sei sempre il solito Bobo

Bobo: Mi ha provocato. Quella donna mi ha provocato

Tony: Ti ha chiesto soltanto piet. Le uniche sillabe che ha pronunciato quella rompicazzo sono state pi-e-t.

Bobo: Ma in tono offensivo

Tony: Si può chiedere piet in tono offensivo?

Bobo: Certo. Tipo: Piet brutto pezzo di merda

Vale: Ma lei non ti ha chiamato pezzo di merda

Bobo: Lo pensava

Tony: Che cazzo ne sai di quello che pensava

Bobo: L'ho intuito

Tony: L'ha intuito, questa bella. Abbiamo un parapsicologo, Un cazzone che legge

nel pensiero.

Bobo: Tu non ci arrivi a queste cose, sei lontano, non hai la mente giusta

Tony: Tu invece sei a posto. Con le tue premonizioni tieni sotto controllo la gente. Guarda che l dentro tutti ci consideravano pezzi di merda. Perch non li hai fatti secchi ad uno ad uno?

Bobo: Non lho intuito

Vale: Invece al pezzo di merda di quella donna eri collegato

Bobo: Era un messaggio nitido . Piet pezzo di merda.

Vito: E tu gli hai sparato in bocca

Bobo: Non avevo scelta

Vale: Sei liquido.. Sei una meteora che precipita a velocit cosmica.

Tony: Ed il marito, perch hai sparato anche al marito?

Bobo: Si messo ad urlare come un matto

Vito: Che pretendevi? Che ti ringraziasse?

Bobo: Odio la gente che mi urla addosso

Vale: Tanto rimedi con una botta in testa

Vito: E noi ci ritroviamo con due omicidi sul groppo

Tony: Lo dico io che meglio tagliarti la gola

Bobo: Fanculo Tony

Tony:Ti rendi conto del casino che hai scatenato?

Omero rientra, fa partire la locomotiva

Omero: Che bisogno c di gridare?

Vito: Ne ha fatti secchi due

Tony Non si pu continuare cos

Omero (sedendosi sulla poltrona): Mi avete svegliato

Vale: Non volevamo. che.

Tony: Ci fa perdere la pazienza questo qui

Vito: Abbiamo addosso un mare di gente

Omero: Bobo

Bobo:Non volevo Omero

Tony: Non ho potuto fare nulla per fermarlo

Omero: I pomodori secchi?

Vale:Eccoli paparino

Tony: Si messo a sparare allimprovviso non potevo prevederlo

Omero: Sono con lacciuga?

Vito: Come li vuoi tu, capo

Tony: Ero a fianco a lui ma non potevo fermare il suo cazzo di dito sul grilletto

Omero: I sali per il pediluvio?

Vale: Li ho io

Omero: Brava Vale

Vito: Siamo scappati giusto in tempo, sentivamo gi le sirene delle auto in arrivo

Omero: Le farfalline?

Vale: Eranofinite

Omero: Le farfalline erano finite

Vito: Si erano

Omero: Le hai dimenticate

Vito: Giuro che erano finite

Vale: E vero papi, abbiamo rovistato tutti gli scaffali

Omero: Anche quello delle offerte speciali?

Vito: CazzoQuello delle offerte speciali

Vale: Non ci abbiamo pensato che..

Omero: Imbecilli. Imbecilli. Le farfalline sono in offerta speciale.

Tony: Ha ammazzato una donna ed il marito

Omero: Non ci sono le farfalline nello scaffale della pasta corta, sono in offerta speciale, possibile che non sapevate che le farfalline erano in offerta?

Tony: Ci staranno dando la caccia come cani affamati

Omero: Bisogna dirvi sempre tutto. Paghi un pacco di farfalline te ne danno due, come il tonno Delloceano verdeblu, c lavviso allingresso, non lo avete letto?

Vale: Non ci abbiamo pensato capo

Omero: Potevate chiedere alla commessa o alla cassiera

Vito: Stavamo facendo una rapina

Omero: E con questo? Cosa costava chiedere gentilmente se erano rimaste delle farfalline?

Vale: Questo poi si messo a sparare, a sparare come un folle

Tony: Ha scaricato un caricatore, non si capiva pi niente, siamo dovuti scappare via.

Vito: Non siamo riusciti neppure a prendere tutto lincasso

Omero: Puzzi di sangue Bobo

Bobo: Non ho fatto in tempo a

Omero: Avevamo lo smacchiatore con profumo, vero Vito?

Vito: Si capo

Omero: perch non glielo hai spruzzato addosso?

Tony: Capo , stavano arrivando gli sbirri

Omero: Potevate farlo prima di entrare in casa

Vale: Stavamo litigando.

Omero: Come al solito, ora mi trovo la stanza piena di puzzo di sanguemi torner
lacidit di stomaco.

Bobo: Scusa caposcusa

Omero: Bobo .Dovr ucciderti

Tony: Sarebbe ora

Omero: Tony sparagli in faccia

Tony punta la pistola alla faccia di Bobo

Vale: Aspetta capo

Omero: Anzi alla nuca, esce meno sangue. Vito vai a prendere lo smacchiatore
con profumo.

Bobo:Ti prego capo

Omero: Un colpo solo Tony, odio il rumore degli spari, mi fa venire il mal dorecchi

Tony: Sei finito coglione

Omero: Ferma il treno, ferma prima il treno

Vale blocca il treno

Bobo (inginocchiandosi): Cazzo capo, non puoi farmi fuori, non puoi,

Omero: Perch?

Bobo: Sono un tuo uomo capo, non puoi

Omero: Sparagli

Vale: Omero, perdonalo, per lultima volta

Omero:Perch?

Vale:Gli vogliamo bene tutti un bravo ragazzo

Omero: Ti faremo costruire una bella tomba Bobo, in nome del bene che ti
vogliamo. Con il marmo bianco e le scritte in bronzo.

Bobo: Ti prego..far qualsiasi cosa

Tony: Sparo?

Omero: Spara

Tony: Sei pronto coglione?

Bobo: Fanculo Tony..Fanculo tutti

Tony: Sei morto Bobo. Uno.. due

Bobo: Dammi una possibilit

Tony: Prega

Omero: Fermo Tony. Vuoi una possibilit?

Bobo: Grazie capo....grazie

Omero: (tira fuori dei dadi dalla tasca) Facciamo un gioco. Se io indovino il
numero che esce e tu no, hai perso, e se perdi sei morto. Negli altri caso sei salvo

Bobo: Negli altri casi sono..salvo?

Vito: Ti conviene accettare Bobo

Vale: Accetta Bobo

Bobo: Simi sta bene

Omero: Tira i dadi Vale (Porgendogli)

Vale: Pronti

Omero:Inizio io, cinque

Vale tira

Vale: Cinque, indovinato

Tony: Grande Omero

Omero:Ora se sbagli hai perso

Bobo:Come faccio ad indovinare? Come faccio?

Omero: Questione di fortuna

Bobo: E impossibiletroppo difficile..perch mi avete consigliato di accettare?

Omero: Vale sei pronta?

Bobo: Capo..non ce la far mai

Omero: Forza d un numero

Bobo: No..non lo dico

Tony: Lo uccido?

Omero: Il numero

Vito: Prova

Omero: Se Vale tira senza che tu abbia detto il numero come se avessi perso

Bobo: Non lo so il numero..non lo so

Vale: Dainon hai nulla da perdere

Tony: Dillo stronzetto, hai le intuizioni no?

Omero: Vale tira i dadi

Bobo: Aspetta ci devo pensare

Tony: Forza Vale

Vito: Che aspetti Bobo?

Bobo: E un mio diritto pensarci..mica facile

Omero: Da due a dodici

Bobo: Da due a dodicida due

Omero:Il numero

Bobo:Da due a dodici

Tony: Fammi vedere come indovini

Omero: Il numero

Bobo: due..tre .quattro

Omero: Tira Vale

Vito: Scegli sette, quelle che ha pi combinazioni

Bobo: Perch?

Omero: Ho detto di tirare Vale

Vale tira i dadi

Bobo (mentre i dadi rotolano): Sette.scelgo sette

Vale: Sette

Bobo:Salvo!

Omero:sei fortunato Bobo

Bobo:Salvo..salvo..ho indovinato

Tony: Ci metter nei guai prima o poi

Omero: Un colpo di dadi non canceller il destino. Verlaine, lo conoscete?

Bobo: Grazie capo, grazie capo

Tony: Te la sei fatta sotto

Bobo: Sono salvo, sparati sulluccello Tony

Tony: Prima o poi ti brucio

Bobo:Fanculo Tony fanculo

Omero: Vorrei dei pistacchi.

Tony: Vai a prenderli, pisciasotto

Bobo: Non provocarmi Tony

Vale: Smettetela di litigare, finiremo nei casini

Vito: Lo siamo gi. Abbiamo pure lincappucciato a carico.

Vale: Ma chi cazzo questo qui?

Omero: Un prigioniero.

Tony:E che ci dobbiamo fare?

Mentre Bobo prende delle pistacchi

Omero: Un prigioniero come un malato. Lo si accudisce, lo si assiste. E una condizione fortunata. Siamo come dei medici. Ogni mattina, vedendoci, vorr sapere la sua diagnosi. Non si deve preoccupare di nulla. Niente spese, niente vestiti, soltanto di quanti giorni gli restano da vivere. E vorr saperlo da noi. Ci scruter. Star attento al tono della voce, se saremmo troppo gentili allora creder di stare per morire, se saremo troppo freddi ci maledir, se lo rassicureremo cercher di non illudersi. Proprio come un paziente che sospetta di avere un male incurabile. Abbiate attenzione per lui. Io vado a farmi il pediluvio. Vale, poich non ci sono farfalline, riscaldami del latte.

Omero esce

Tony: Io non accudisco un cazzo di nessuno

Vito: E un ordine Tony

Vale: Vado a preparare il latte

Bobo: Ehi prigioniero? Hai fame?

Vito: Certo che avr fame

Bobo: Non risponde

Tony: Metti a bollire del latte anche per lui

Vale: Chiedigli se gli piace

Bobo:Ti piace?

Vale va in cucina, poi passer portando prima il pediluvio poi il latte ad Omero

Bobo: Ha detto di s

Tony: Sfiliamogli il preservativo

Vito: Credi che possiamo?

Tony: Ma chi se ne frega se possiamo (Toglie il cappuccio al prigioniero)

Bobo: Bella faccia di merda

Tony: Chi gli ha tolto la benda?

Vito: Sar stato Omero

Bobo: Prigioniero? Mi hai sentito? Hai la faccia di merda

Tony:Ora ci ha visto

Vito: Magari cieco

Tony: Peggio per lui se non lo

Bobo (togliendogli il bavaglio): Mi rispondi muso di culo?

Vito: Omero ha detto di trattarlo bene

Bobo: Vuoi il latte con i biscottini muso di culo? Vale prepara anche i biscottini

Tony: Come ti chiami?

Prigioniero:Non sapete neppure come mi chiamo?

Bobo: Diccelo tu muso di culo

Prigioniero: Chiedetelo ad Omero

Tony: Devi rispondere

Prigioniero: Paura di chiederglielo?

Tony: Se non mi rispondi ti uccido

Prigioniero: Non lo farai

Tony:Perch non dovrei farlo?

Prigioniero: Perch Omero non lo ha ordinato. E tu fai soltanto quello che ti ordina Omero.

Bobo: Ha la lingua lunga il muso di culo

Prigioniero: Mi sbaglio Vito?

Tony: Stai attento ..stai attento

Prigioniero: Siete voi che dovete stare molto attenti

Vito: A che cosa?

Prigioniero: Ad Omero. Un piccolo sbaglio e vi fa fuori, come stava accadendo a Bobo

Bobo: Ma guarda che stronzo questo..

Prigioniero: Per un po di puzzo di sangue e due farfalline, ci stavi rimettendo la pelle

Vito: Zitto. Stai zitto.

Prigioniero: La tua vita vale un colpo di dadi

Bobo (afferrandolo dalla gola) Stai zitto hai sentito le parole del mio amico..zitto!

Tony (spostando il braccio di Bobo) :Lascialo parlare

Bobo: E un muso di culo

Vito: Deve imparare a tacere

Tony: Invece, ha ragione

Vito: Lascia perdere Tony

Prigioniero: Vito affezionato al suo capo

Vito: Che cazzo ne sai tu?

Prigioniero: Gli devi molto?

Vito: Mi ha salvato dalla galera

Prigioniero: E si preso la tua vita

Vale (rientrando): Ecco

Bobo: Come lo facciamo bere?

Tony: Liberagli le mani

Bobo: Sicuro?

Tony: Siamo in quattro e lui solo e disarmato

Bobo lo libera

Vito: Non si preso la mia vita

Vale (porgendo la tazza al prigioniero): Chi ha preso la tua vita?

Tony: Fai soltanto quello che decide lui

Vito: Anche tu

Tony: Io faccio quello che mi pare

Bobo: Un cazzo, mi avresti ammazzato come un cane

Tony: Perch te lo meritavi

Vale: Che vi prende ancora?

Prigioniero: Hai portato il latte al padrone?

Vale: Fanculo bello

Prigioniero: Non ti piace fare la servetta di casa?

Vale: Ehi Tony, che vuole questo?

Prigioniero: Sei soltanto la serva di un povero vecchio.

Vale (Buttandogli la tazza per terra) Niente cena coglione

Bobo: Muso di culo, si chiama muso di culo

Vito: Cazzo hai sporcato dappertutto Vale

Prigioniero: Paura che il vecchietto vi picchi?

Vito: Ora mi hai stancato..

Tony: Sono io che mi sono stancato di Omero.

Prigioniero: Una vecchia scimmia che mangia pistacchi

Bobo: Cazzo questa bella, una vecchia scimmia che

Vito: Diglielo in faccia se hai coraggio

Prigioniero: Diglielo in faccia Bobo

Bobo: Se mi gira certo che lo dico

Vito: guarda che sta cercando di metterci contro il capo

Tony: E se anche fosse? Non sono le stesse cose che vi ripeto da tempo? La vecchia scimmia va eliminata

Vale: Sei impazzito Tony? Io questi discorsi non li voglio neppure sentire, vado a farmi un tour

Tony: Sempre a cercare roba eh?

Vale: Ti saluto le troie della Colombo

Tony: Cazzo Vale, devi restare a casa oggi, ci sono troppi sbirri in giro

Vale: Far un tour .. come si diceshooooort

Tony: Ho detto che devi restare a casa

Vale (uscendo) Sparati una sega

Tony: Sei soltanto una maledetta tossica

Prigioniero: Dovevi farglielo ordinare da Omero

Tony: Non rompermi il cazzo pure tu

Bobo: Ti avevo avvisato che oggi giornata di seghe Tony

Tony: Era un'altra intuizione Bobo?

Bobo: Certi poteri sono innati, te l'ho dimostrato con i dadi prima

Tony: Cazzo ma uno che indovina le seghe non l'avevo mai sentito.

Bobo: non prendermi per il culo Tony

Tony: No..ma ti voglio dalla mia parte

Vito: Tony

Tony: Vito?

Vito: E troppo rischioso

Tony: Pensateci bene tutti

Prigioniero: Se vi resta il tempo

Vito: Tu hai parlato troppo (Lo lega)

Prigioniero: Potrebbe essere ancora di cattivo umore

Vito rimette il bavaglio al prigioniero

Tony: Credi che intuirai sempre il tiro dei dadi?

Bobo: Cazzo Tony

Vito: E pericoloso.. Omero sa sempre cosa fare (rimette il cappuccio)

Tony: E tu no?

Vito: Dobbiamo pensarci bene

Tony: Testa o croce Bobo?

Bobo: Croce

Tony (tira una monetina) Testa Bobo..un errore cos e la prossima volte sei fatto

Bobo: Cazzo Tony

Tony: pensaci bene Bobo

Bobo(prende la moneta) Prova tu Vito

Vito: Smettila Bobo

Tony: Pensateci tutti e due. Vado a cercare quella idiota, per un po di roba capace di fare qualsiasi fesseria, ma torno presto che devo fare il bagno a Edoardo

Vito: Guarda se trovi le farfalline

Bobo: Ed il bagnoschiuma per il topastro

Tony: Fottetevi (Tony esce)

Bobo: Avanti Vito, prova

Vito: Smettila Bobo

Bobo:Cazzo, prova Vito

Vito:Testa..esce testa

Bobo:Croce. Fottuto pure tu.

Vito: Che vuol dire? Questo che vuol dire?

Bobo: Riprova Vito

Vito: Non devi farlo arrabbiare, tutto qua

Bobo: Tira tu, voglio riprovare io

Vito:Lui fatto cos

Bobo:Tira maledizione, dico che esce testa

Vito: testa

Bobo: Salvo..salvo un'altra volta

Vito: Va bene Bobo

Bobo (mettendosi a piangere) Salvo Vito salvo ho detto testa ed ho indovinato

Vito: Certo Bobo..salvo

Bobo(Lo abbraccia singhiozzando): Salvo ..ho indovinato merda, sette, tu mi hai detto sette, uscito sette

Vito: Ce l'hai fatta

Bobo:Quante combinazioni avevo? Eh?

Vito: non ha più importanza

Bobo: Me lo devi dire Vito, quante ne avevo?

Vito: Sei su trentasei, il sette ha sei possibilità su trentasei di uscire

Bobo: Mi davano uno a sei? Eh?

Vito: Uno a sei

Bobo: Un cavallo perdente

Vito: Hai sbancato i galoppini

Bobo: Se sbagliavo Vito?

Vito: Non hai sbagliato

Bobo: Poteva uscire undici o un fottuto nove del cazzo. Mi avresti lasciato uccidere come un cane?

Vito:Lo sai che non potevo fare di più

Bobo: Un nove del cazzo

Vito: Non ci pensare

Bobo: Merda Vito ..una possibilità su sei

Vito: Per ti ho dato la dritta giusta

Bobo:E vero Vito

Vito:Senza di me che numero avresti detto?

Bobo: Non so cinque come lui

Vito: Avresti perso Bobo

Bobo: Avrei perso Vito

Vito: se non ci fossi stato io..avresti perso

Bobo: Ti voglio bene Vito

Vito: Anche io Bobo

Bobo: Andiamo in cantina Vito

Vito: Andiamo Bobo

Bobo: Penseremo dopo a quello che ha detto Tony

Vito: Tony un bastardo Bobo

Bobo: Lo so, se facciamo fuori Omero, fotto anche lui

Vito: Certo Bobo

Bobo: Ed anche quella troietta di Vale

Vito: Quella per prima Bobo

Bobo: Andiamo via Vito

Vito: Andiamo

Bobo: Aspettami gi. Prendo una birra

Vito esce mentre Bobo va nel cucinino e torna

Bobo: Non esitare. Non esitare. Quando si compie un'operazione, bisogna agire senza esitare. Si estrae la pistola, si punta il bersaglio bum, bum e via, senza mai guardare a fianco a te, solo davanti, solo davanti, c'è la copertura per quelli a fianco ed alle spalle, solo davanti, solo davanti, come Michael Corleone, senza esitazione, andando via come Michael usciva dal ristorante. Troia vacca boia, non mica facile. Bisogna attenersi alle istruzioni. E il segreto della mia affidabilità. Basta che mi paghino ed io gli sparo anche tra il buco del culo e la sacca dei coglioni. Due milioni? Bum. Quattro? Bum. Bum. Solo davanti, guardare solo davanti, c'è la copertura per quello che succede a fianco a te. C'è la copertura per quelli dietro di te. Mica funziona sempre questa cazzo di copertura. La schiena della giacca di velluto era nei miei occhi, l'uomo muoveva continuamente la testa, c'era un culo meraviglioso in mezzo alla strada, uno di quei culi che non gli spari neppure per cento milioni e quello stronzo si distraeva, controllava con gli occhi il furgone dove c'era la mia copertura. Ma che cazzo gli fregava del furgone, che cazzo voleva dal furgone? Guarda il culo frocio, tutti sbavano dietro al culo e tu rompi il cazzo con un furgone rosso e verde del 1979. Tu, frocio di velluto, preferisci un pezzo di lamiera del 1979 ad un pezzo di carne senza scadenza. Eccole le vertebre magiche, sparare tra la d10-d11, sono sotto le mie pupille, le mie pupille sono geometriche, hanno langolatura congenita, inquadrano senza margini di errore, ho un teleobiettivo al posto della cornea, metto a fuoco con l'iride, la mia pupilla uno zoom, d10-d11 inquadrate, bum. Bum.

Bum e poi andare avanti. Senza esitazioni. C'è la copertura. Mica funziona sempre quella cazzo di copertura. E per questo che mi arrivata una botta alla tempia che non l'avevo mai presa. Una botta di quelle che il bozzo ti resta per tutta vita. Poi dici che funziona la copertura. Quel pezzo di merda di Tony. Quella troia di Vale. Quel morto di fame di Vito. Mica l'hanno visto lo stronzo di passante, lo stronzo che vuol fare l'eroe, il passante che vuol fare l'eroe e cammina con una mazza di baseball in mano. In tutta Roma, chi cazzo cammina con una mazza di baseball in mano? Uno stronzo di passante, in una fine mattinata a San Giovanni, dalle parti di Via Rimini. Un eroe con una mazza appena comprata. Non bisogna fare colpi nelle strade dove ci sono negozi di capi sportivi. Qualcuno potrebbe aver comprato una mazza da baseball. Magari soltanto per infilarcela nel buco del culo. Ma meglio non fidarsi. Cazzo che botta. Merda. (Beve guarda il topo) Topastro di merda. (va via spegnendo la luce).

Entra Omero a luci soffuse

Omero (parlando lentamente): Non giudicarli male. Hanno soltanto più fretta. Hanno capito che anche loro sono prigionieri, come tutti noi, senza una ragione apparente, in attesa, senza sapere cosa attendere, prigionieri di una tela, sulla quale camminare lentamente, o correre da un angolo all'altro, come fanno loro, che sanno che la tela comunque prima o poi si spezza e ci fa precipitare nel buio. Non serve rimanere lucidi. Quando ero giovane non lo sapevo, altrimenti avrei corso anch'io. Tu sei il buono e noi i cattivi. Tu sei al buio. Non disperarti. Loro sono al buio. Io sono al buio. Tu sei prigioniero. Io sono prigioniero.

Entra Tony, Omero rimane nascosto

Tony: Dove cazzo sono finiti tutti quanti?

Tony leva il cappuccio ed il bavaglio al prigioniero

Tony: Allora, dove cazzo sono?

Prigioniero: Voglio andare via

Tony: Vale tornata? Io in giro non l'ho vista

Prigioniero: (grida) Voglio andare via

Tony: Ti si fuso il cervello?

Prigioniero (gridando ancora più forte): Lasciatemi..lasciatemi libero

Tony: Vuoi stare zitto? Che gridi a fare? Nessuno può sentirti

Prigioniero: (continuando a gridare) Perché? Perché?

Tony: Smettila

Prigioniero: Bastardo figlio di puttana, bastardi, bastardi

Tony: Vuoi una pallottola in bocca?

Prigioniero: Vigliaccofammi tornare a casa

Tony: Non gridare

Prigioniero: Voglio tornare a casa

Tony (avvicinandosi minaccioso): La vuoi smettere pezzo di stronzo?

Prigioniero (abbassando un po' il tono della voce): Siete degli animali, siete..

Tony: Basta così

Prigioniero: Sono stanco..sono.

Omero (facendosi vedere): Tutti siamo stanchi ed un po' nervosi, vero Tony?

Tony: Quella scema di Vale sparita

Omero: Torner..torna sempre

Tony: Basta che non ci metta nei guai

Omero: C'è un ragno in camera mia, vai ad ucciderlo

Tony: Un ragno?

Omero: Sì..sulla parete vicino alla finestra.. di quelli neri e pelosi

Tony: Che ci fa un ragno nero e peloso qui?

Omero: Non glielo ho domandato

Tony: Cazzo ci fa una bestia del genere dentro una città, quella roba che si trova in Amazzonia, in

Omero: Uccidilo prima che vada a nascondersi

Tony: Lo sai che non posso

Omero: Tony, io sono vecchio, mi potrebbe scappare

Tony: Lo sai che ho paura dei ragni

Omero: Tony sei un killer di professione

Tony: Posso uccidere chiunque, ma non un ragno..io non li reggo i ragni

Omero: E di quelli grossi, non sarà difficile colpirlo

Tony: Cazzo mi fa schifo..mi fa schifo

Vale (entrando): Mi fa schifo mi fa schifo

Omero: Ciao Vale

Vale: Ciao papino

Tony: Sei strafatta Vale

Vale: Sto solo un po' su

Tony: Un posu? Stai galleggiando nel cosmo

Vale: Bella gente da quelle parti

Omero: Hai incontrato qualcuno?

Vale: S..un tipo fighissimo

Tony: E da dove veniva? Da Saturno?

Vale: Non lo so non me l'ha voluto dire, credo fosse un'entità spaziale in missione segreta per conto di un altro pianeta..anzi di un altro sistema solare

Tony: Un pezzo di merda galattica

Vale: Che io mi sono scopata in ottava dimensione

Tony: Fanculo Vale

Vale: Papparino ho fatto la cattiva. Sono punita?

Omero: No, ma vai a dormire

Si avvicina al prigioniero, lo bacia in bocca

Vale: Stanotte scopo anche te

Omero: Basta Vale

Vale: Scusascusa..vado..via ..per guarda che questo..questo qui un prigioniero stronzo

Omero: Perch?

Vale: Sta cercando di metterci contro di te contro il mio papparino

Tony: Sei fuori Vale

Omero: Chi sta tentando di mettere contro?

Vale: Ci vuole sobillareci sobilla contro di te

Omero: E tu piccolina, ti sei lasciata convincere?

Vale: stai tranquillo papi, io sono vigile

Tony: Tu sei una chiacchierona

Vale: In ecstasy veritas

Vale esce

Prigioniero: Fatemi andare via

Tony: Eccolo che ricomincia

Omero: Devi uccidere il ragno

Tony: Omero..ti prego..vado a cercare Bobo o Vito

Omero: Lo sto chiedendo a te

Prigioniero: Voglio andare via

Tony: Ti prego

Prigioniero: Per favore

Tony: Ti prego

Prigioniero: lasciatemi andare via

Tony (urlando): Stai zitto tu. Stai zitto, hai capito? Non sei nessuno qui, non conti nulla, zero, non sei altro che zero ormai.

Omero: Tony, non lo schiacciare alla parete, potrebbe rimanere macchiata, fallo cadere a terra e poi uccidilo.

Tony: Cazzocazzo

Omero: Hanno il corpo molliccio, se lo spiaccichi al muro rimane tutto attaccato

Tony: Cazzocazzo (esce)

Prigioniero: Per favore

Omero: E cos facciamo il triplo gioco

Prigioniero: Io non faccio nessun gioco

Omero: Un colpo alla botte ed uno al cerchio

Prigioniero: Non vero quella Vale.. sempre fatta .non sa quello che non ragiona

Omero: Tu credi?

Prigioniero: Si impasticca continuamente

Omero: Ma dice sempre la verit

Prigioniero: Io ..io lo sai che non posso fidarmi di loro, che l'unica persona ragionevole sembri tu forse Vito

Omero: Dovresti fidarti di lui. E' una spia. Lavora per la polizia, vogliono sapere quale sar il nuovo colpo che sto organizzando

Prigioniero: Ma che

Omero: Sono il ricercato numero uno, qualche decina di omicidi alle spalle, e rapine in tutto il mondo.

Prigioniero: Come fai a sapere di Vito?

Omero: Ho degli informatori. Si venduto... un giudasono curioso di saper quale sar la sua prossima mossa.

Prigioniero: Ma lho visto drogarsi

Omero: E con questo? Credi che i buoni non facciano certe cose?

Prigioniero: Perch me lo hai raccontato?

Omero: Perch so che non ti conviene dire nulla. Se lui perde la testa, se la situazione degenera, se qualcuno tentasse un'azione di forza, saresti il primo a morire.

Prigioniero: Perch lo porti con te?

Omero: Finch c lui non succede nulla. Ho come un salvacondotto. Tutti ad aspettare che Vito scopra quale sar la prossima operazione.

Prigioniero: Gli altri lo sanno che

Omero: No...nessuno sa di lui.

Prigioniero: Non capisco non capisco nulla di te. Non capisco perch mi racconti tutto questo, non capisco perch sono qui, non capisco perch sembri qualcosa che non sei, non capisco che sta succedendo, ed io che centro, chi sta giocando con la mia vita? E tu come riesci giocare con la vita di tutti, pur sembrando un vecchio indifeso, la tua gratuita cattiveria pur sembrando un...e di quelli che uccidi, di quelli che

Omero: Nel mondo muoiono circa 15 milioni di persone di fame ogni anno. Le holding, quelli che giocano in borsa, quelli che comprano su Internet, i grandi e piccoli borghesi, i bravi e buoni abitanti del mondo occidentale si continuano a riempire la pancia senza badare minimamente a quel circa. Del resto che differenza fa? 14 milioni, 14 milioni settecentomila, 15 milioni e centodieci. Fa differenza? Cambia qualcosa se un anno ne muoiono 15 milioni duecentosette o 15 milioni settecentonove? Si mai sconvolto nessuno? Hai mai letto in prima pagina che ne sono morti cento in pi o trecentocinque in meno? E una questione di grandi numeri. Devi ragionare per grandi dimensioni. Se pensi a quei quindicimilioni, 5 persone in pi che crepano in pi non fanno la differenza. Per loro, per voi, e quindi neppure per me.

Prigioniero: E ti basta? Ti basta a giustificare

Omero: Tutti dobbiamo giustificare qualcosa, guarda dentro la tua vita ora che hai tempo, ne troverai a centinaia di giustificazioni

Vito(entrando): Capo

Omero: Ciao Vito

Vito: Come va?

Omero: Il triste Vito, che vorrebbe essere un bravo ragazzo e non ci riesce.

Vito: Il grande Omero che vorrebbe essere pi grande perfino della sua ombra.

Omero: Tutti vorremmo essere piccoli e tutti vorremmo diventare immensi. E una lotta manichea, infinita, meglio il delirio o la rassegnazione?

Vito: Senza vie di mezzo?

Omero: Le vie di mezzo non hanno fulmini che le illuminano

Vito: E poi..poi dei fulmini che te ne fai?

Omero: E tu della vita? Ci hai mai guardato dentro?

Vito: Bisogna farlo per forza?

Prigioniero: Nella tua non ci troverai granch

Vito: In nessuna vita c granch, sempre la stessa brodaglia, basta scendere sotto la superficie

Omero: Dov Bobo?

Vito:Gi in cantina

Omero:Vado a recuperarlo, star come al solito in mezzo alle polveri

Omero esce

Prigioniero: Siete delle marionette

Vito: Non ho voglia di ascoltarti

Si sente Vale cantare

Prigioniero: Delle marionette folli mosse da un cinico burattinaio che aspetta soltanto che si frantumino da sole

Vito: Sei senza fili tu?

Prigioniero: I fili devono potersi tagliare

Vito: Perch non la smetti?

Prigioniero: Dovrei smetterla?

Vito: Convieni a tutti

Prigioniero:Credi di esser furbo? Ti illudi se pensi di muovere i fili

Vito :Non capisco quello che vuoi dire

Prigioniero: Omero vi fotter a tutti

Vito: Fanculo

Prigioniero: Per mentire sai mentire bene

Vito: Parli a cazzo di cane

Prigioniero: Smettila, lo so chi sei

Vito: Chi sono?

Prigioniero: Guarda che Omero sa tutto

Vito: Ah sì? E che cazzo saprebbe Omero?

Prigioniero: Che stai con gli sbirri

Vito: Che cazzo centrano gli sbirri?

Prigioniero: Vuoi farmi fesso? Ti sto avvertendo che lui sa che sei una spia.

Vito: Sono una spia?

Prigioniero: Che cavolo aspetti a farmi liberare?

Vito: Tu sei scemo

Prigioniero: Dimmi la verità, non c'è bisogno di fingere con me

Vito: Io sarei una spia, Omero lo sa, e te lo viene a raccontare per farmi avvertire da te? Sei davvero scemo

Prigioniero: Tu sei una spia, io ho bisogno d'aiuto, e tu sei una spia

Vito: Ho la faccia da infame? D..ho la faccia da infame?

Prigioniero: Guarda che so anche che Omero è ricercato in mezzo mondo

Vito: E il numero uno

Prigioniero: E tu lo stai seguendo per scoprire la prossima mossa

Vito: Non attacca

Prigioniero: Me la puoi dire la verità, ti sto mettendo in guardia.

Vito resta in silenzio

Prigioniero: Rispondimi!

Vito: Vuoi un po' di coca? Starai meglio

Vale (entrando): Cazzo Vito, offri al nemico

Vito: Chiamalo nemico, ha i nervi a pezzi

Vale: Su con il morale bello, si sta una meraviglia qui

Vito: Crede che io sia una spia

Vale: E di chi?

Vito: Sbirri o qualcosa del genere

Vale: Ehi bello? Sei fuso?

Prigioniero: Io...perché glielo hai detto?

Vito: Lo vedi? Insiste

Vale: Magari ha ragione.

Vito: Fanculo Vale

Vale: Sei un provocatore prigioniero. Tu sei un maledetto agente provocatore

Vito: Sei andata in giro?

Vale: Stai tranquillo, non mi faccio beccare da nessuno

Vito: Bisogna stare attenti

Vale: Con questo cazzo di sbirri

Vito: Non c'è nulla da ridere, questo sta sempre a mettere casini tra di noi

Vale: Vitosei un piedipiatti, lo sospettavo da tempo
Vito: Non rompere Vale
Vale: E la Dia? Dove cazzo sta la Dia? Dorme?
Vito: Non ci scherzare
Vale: Ci devono essere microfoni ovunque
Vito : Basta cos, vado a vedere se Omero ha bisogno di me
Vale: Digli a Bobo che ho un po di roba
Vito: Se continui a rifornirlo di coca gli spapperai il cervello
Vale: Sempre il moralista del cazzo
Vito: Bada al prigioniero
Vito esce
Vale: E chi te lha detto che Vito una spia?
Prigioniero: Che importanza ha?
Vale: Questo un interrogatorio bello. Tu sei il prigioniero ed io sono la carceriera.
Chi te lha raccontato?
Prigioniero: Lasciami perdere
Vale: Dai non farti pregare
Prigioniero: Omerome lo ha detto Omero
Vale: E come lo sa Omero?
Prigioniero: Questo non me lo ha raccontato
Vale: Hai idea perch sei stato rapito?
Prigioniero: No. Non cera nessun motivo
Vale: Me lo sto chiedendo anchio
Prigioniero: Non c una ragione
Vale: Devi restare calmo
Prigioniero: Non facile
Vale: Ne va della tua vita
Prigioniero: Non reggo pi
Vale: Una speranza c
Prigioniero: Quale sarebbe?
Vale: C sempre una via uscita
Prigioniero: Non dirmi che sei tu
Vale: Sono io la spia non Vito
Prigioniero: Mi prendi in giro?
Vale: Mi chiamo Anna Limontani, sono una agente dellInterpol
Prigioniero: Come sei finita qui?
Vale: Mi sono messa alle costole di Omero perch riteniamo gli sia stato

commissionato un attentato. Non sappiamo ancora quale sar, ma potrebbe essere una strage di proporzioni tremende.

Prigioniero: Come faccio ad essere sicuro che sei la persona che dici di essere.

Vale: Ti devi fidare, non c altro

Prigioniero: Perch non mi fai liberare allora?

Vale: Mi dispiace, non posso rischiare la missione per liberare te, una questione di priorit, dobbiamo assolutamente scoprire la commissione

Prigioniero: Mi farai uccidere senza muovere un dito?

Vale: Cercher di salvarti la pelle in qualche modo, ma per ora non posso muovere le acque.

Prigioniero: Non hai ancora nessuna idea dello biettivo?

Vale: Pochi indizi, niente di certo

Prigioniero: In caso di emergenza, hai un gruppo di appoggio?

Vale: Si. E la situazione ora delicata, mi chiedo perch Omero ti abbia riferito che Vito una spia

Prigioniero: Forse sospetta di me e voleva farmi scoprire,

Vale: Di te?

Prigioniero: Io lavoro per l antidroga. E stato commissionato ad Omero un finto sequestro, ed io sono un prigioniero che ha scelto di farsi rapire

Vale: Questa una sorpresa, e non sapevi nulla di me?

Prigioniero: Nulla

Vale: Mi devo fidare anchio?

Prigioniero: Ormai, non puoi pi tornare indietro

Vale: Siamo sulla stessa barca

Prigioniero: Perch Omero si circonda di una banda di pazzi?

Vale: ha bisogno di gente disposta a fare qualsiasi cosa, senza scrupoli, che gli obbedisca ciecamente

Prigioniero: Ma sono dei delinquenti da quattro soldi

Vale: Non ha mai lavorato con professionisti, si sempre circondato di gente cos, si fida di pi.

Prigioniero: Una cosa sicura o sospetta di me o di te, altrimenti di Vito non mi avrebbe raccontato nulla

Vale: Forse voleva vedere se tu confidavi a Vito di essere un infiltrato

Prigioniero: O forse sa che c una spia ma non lancora identificata, e vuole farle venire il panico

Vale: Anche tu hai un gruppo di appoggio?

Prigioniero: Lo avevo. Ho perso in contatti. Durante il sequestro, quell idiota di

Bobo mi ha rotto il dente dove avevo la microspia

Vale: Una maledetta sfortuna

Prigioniero: Puoi ristabilirlo tu il contatto

Vale :Ci penser

Prigioniero: Che vuoi dire?

Vale:Non voglio che arrivino i tuoi amici a salvarti prima di scoprire dov sar
l'attentato

Prigioniero: Mi vuoi davvero lasciare crepare?

Vale: Attentista arrivando qualcuno

Prigioniero: Non puoi farlo.

Entra Omero

Omero: La mia cara Vale

Vale:Ciao Omero

Omero: Se dovessimo ucciderlo lo farai tu, non ti ho ancora visto sparare un uomo
a sangue freddo

Vale: Se vuoi lo faccio anche ora, mi sta sulle palle questo qui

Omero: C tempo

Vale: Quanto tempo?

Omero: (rivolto al prigioniero) Stiamo giocando. Io ho te. Tu sei dentro me.
Nessuno conosce la ragione.

Prigioniero: Ma le regole del gioco le conosci solo tu.

Omero: E se fossi tu a non giocare regolarmente? Oppure bari. Oppure bari. Il
prigioniero finge di essere prigioniero, e se fosse lui la spia?

Prigioniero: Non si pu barare in un gioco di cui non si fanno le regole

Omero: E perch mai? Basta fingere di giocare.

Prigioniero: Sei tu a fingere di non sapere perch io sono qui.

Omero: Vale lasciami solo con lui

Vale: Dove vado?

Omero: vai gi a prendere del vino

Vale :Okay (esce)

Silenzio

Omero: Sei disposto ad ascoltarmi?

Prigioniero: Non posso certo andare via

Omero: Omero morto. E stato ucciso alcuni mesi fa in uno scontro con la polizia
francese.Io ho preso il suo posto. Sapevamo che doveva ricevere una commissione
di un attentato ed era di importanza fondamentale sapere quale.

Prigioniero: Stai bleffando

Omero: Non avrei nessun interesse a farlo. Il corpo di Omero stato bruciato. Io sto solo aspettando che il contatto si faccia vivo. Ho approfittato del fatto che il vero viso di Omero lo conoscevano in pochi.

Prigioniero: E l'attuale banda?

Omero: Sono una copertura. Nessuno di loro sa che io non sono il vero Omero.

Prigioniero: Non possibile

Omero: Ci sono più cose in cielo ed in terra di quante tu ne possa immaginare, mio caro Amleto. Mi stato commissionato di farti prigioniero. Non potevo rifiutare, Omero non l'avrebbe fatto.

Prigioniero: Perché mi racconti questo soltanto adesso?

Omero: Perché c'è qualcuno che sta barando. Qualcuno che forse non chi dice di essere, e che vicino alla verità.

Prigioniero: Chi ?

Omero: Forse Tony... forse Vale... forse tu?

Prigioniero: Non lo so

Omero: Se sai qualcosa ti conviene dirla, se mi salvo io, sei salvo tu

Tony (entrando): L'ho ucciso

Omero: Il muro si sporcato?

Tony: No... l'ho preso con la mano, ho stretto il suo corpo molle tra il palmo e le dita, o sentito le sue zampe pelose cercare di divincolarsi, ho stretto più forte, il suo ventre schifoso scoppiato come una prugna matura, ho sentito un liquido viscido scorrere sulla mia pelle, le sue zampe piano perdere forza, ho visto i suoi piccoli occhi staccarsi dal corpo, che diventato una informe poltiglia pelosa ed umida, che non era nulla, nulla che potesse più minacciarmi.

Omero: Bravo Tony

Tony: Sei fottuto stronzo (gli punta una pistola)

Omero: Che cosa vuoi fare?

Tony: Ucciderti. Ho ucciso il ragno, mi promuovo da solo, capo degli stronzetti.

Omero: Non ti seguiranno

Tony: faranno quello che cazzo gli dico io

Omero: Dammi la pistola Tony

Tony: Siediti Omero, fai il bravo

Omero si siede

Prigioniero: Ti conviene arrenderti

Tony: Che?

Prigioniero: La casa sorvegliata dalla polizia

Tony: Ma che cazzo dici? Omero ne sai qualcosa?

Omero:Nulla

Prigioniero: Guarda che lui non il vero Omero, e anche Vale o .Vito una spia.

Tony: Ed io sono 007, e Bobo ispettore Sheridan, e tu sei il Maresciallo Rocca che gira un telefilm all'insaputa di tutti noi.

Prigioniero: Ti ho avvisato, conviene arrenderti.

Tony:Omero ma che dice il muso di culo?

Omero: Vuole confonderti, ti conviene farlo fuori per primo.

Prigioniero: ma allora non sei un falso Omero?

Omero: E tu chi sei, prigioniero?

Tony: Cazzo, non ci capisco pi nulla. E Vale e Vito?

Prigioniero:Uno dei due una spia

Tony: Cos un quiz a premi?

Vale, Bobo e Vito entrano

Tony:State buoni ragazzi, sono il nuovo capo

Bobo: Ma che cazzo dici Tony?

Tony:Comando io, okay? Il vecchio fuori gioco

Vito:Tony, lascia perdere

Tony:Vito o con me o contro di me

Vale: Ma come cazzo farai a gestire i rapporti?

Tony: Credi che solo questo pezzo di merda di nonno lo sappia fare?

Omero: Vito, disarmalo

Tony: Buono Vito

Bobo: Che ci guadagniamo, me lo dici che ci guadagniamo?

Prigioniero: Dipende se lui veramente Omero oppure no.

Tony: Il coglione, il coglione dice che siete quasi tutti delle cazzo di spie, e che qui fuori c'è una massa di sbirri pronti a farci la festa.

Vito: Sta bleffando

Omero: Non credo

Bobo: E chi cazzo li ha chiamati gli sbirri?

Omero:Una spia

Vito:E chi sarebbe?

Vale:Lui. Lui una spia, lavora per l'antidroga

Prigioniero: Stronza mi tradisci per salvarti la pelle

Vale:Me lo ha confessato, l'ho ingannato dicendogli che lo ero anch'io e si fidato.

Tony: Un fottuto spione

Vale: Uno di quelli giacca blu e pistola sottoascellare

Bobo: Ed ora?

Omero: C'è un'altra spia.

Tony: Che cazzo dici?

Omero: Lo so. Qualcuno che aspetta una commissione per scoprirsi

Bobo: Chi cazzo ?

Omero: Magari tu

Bobo: Io non sono un infame del cazzo

Tony: Vale?

Vale: Omero ha detto al prigioniero che Vito

Tony: Vero?

Omero: Vito non centra

Tony: Sono io il capo ora, e decido io chi sta fuori o dentro questa storia

Vale: Anche il prigioniero credeva fosse Vito, poi io l'ho ingannato

Vito: Tony io sono fuori,

Tony: Mi stupisci Vito

Vito: Tony, prova a ragionarci

Tony: Prigioniero?

Prigioniero: Io non so più nulla, una storia del cazzo

Tony: Omero chi la spia?

Omero: Ora sei il capo. Tocca a te indovinare

Tony: Vito io credo sia tu la spia per a me non piace giocare a dadi. (spara due colpi, Vito cade ferito a morte)

Bobo: Ma che cazzo hai fatto..che cazzo hai fatto

Gli altri rimangono tutti immobili

Tony: Stammi a sentire, la casa sarà circondata, ora andiamo in giù, ed usciamo dalla botola che va nelle cantine del palazzo accanto. Questi li lasciamo qui, così distraiamo gli sbirri, che si accontenteranno della cattura di Omero e non ci verranno neppure a cercare

Bobo: Sicuro che?

Tony: Bobo dentro o fuori

Bobo: Ma Vito..Vito per me era un compagno.

Tony: Era una spia

Bobo: Vito morto cos.

Tony: O dentro o fuori

Bobo: Va bene Tony..ti seguo

Tony: Non ti uccido Omero. Mi serve la tua cattura da vivo, così gli sbirri saranno distratti e non romperanno i coglioni a noi. Peccato, avrei voluto farti secco, ma forse soffrirai di più così. Vale andiamo.

Vale:Io resto

Tony: Vale andiamo

Vale: Io resto con Omero

Tony: Come vuoi stronza...come vuoi..(tira due calci al trenino) Con tanti saluti al capostazione. (prende il topo e va via)

Escono

Omero: Vale

Vale:Non penso ci sia nessun agente di polizia fuori da questa casa.

Omero: Non credo proprio

Vale: Lo sapevi, niente spie

Omero: Si, lo sapevo

Vale: Per volevi che Tony lo credesse

Omero:Anche tu

Vale:Non c'era altro modo per evitare che ti facesse fuori

Omero: Ha ucciso Vito, non me l'aspettavo

Vale: Mi dispiace

Omero: Ed ha rotto la locomotiva.non posso perdonarlo

Vale: E successo cos all'improvviso

Omero: Dobbiamo andare ora. Devo ritrovarlo

Vale: Perch?

Omero:Ha rotto la locomotiva..deve morire

Vale: Povero Vito

Omero: Vai a preparare le valigie

Vale: E Vito?

Omero: Ci penser io

Vale esce

Omero: Lei non ha nulla di personale contro di te

Prigioniero: Che vuoi dire?

Omero: Lo so che la spia Vale, ho confuso la acque solo per averne la certezza. E l'ho avuta nel momento in cui si rifiutata di seguire Tony e mi rimasta attaccata per scoprire qual la commissione. E fin quando lei attaccata a me non pu succedermi nulla.

Prigioniero: Tu.. chi sei veramente?

Omero: Qualcuno che deve onorare un uomo morto. (versandosi del vino e bevendo, poi andando a rimettere a posto la locomotiva, tentando inutilmente di farla ripartire, poi ritornando verso Vito): Povero Vito il tuo tempo finito. Il tempo del passato. Il passato ti fa capire che la vita come una sinfonia, ogni sinfonia ha

una chiave, ogni sinfonia deve farti emozionare. Io sono un vecchio solo, stanco di essere braccato, ma non cambierei le mie emozioni con nulla al mondo, non con la noia di mille gesti uguali ogni mattina, non con la serenità di chi sente pace nella propria coscienza, non con la vita degli innocenti, degli umili e degli onesti, non con i sorrisi scambiati nei bar facendo finta che la felicità far parte di qualcosa che non c'è, che solo nelle nostre illusioni, nelle strade che altri costruiscono senza che nessuna sappia dove arrivino, mentre altri uomini si perdono, e nessuno sa dove trovarli, perché nessuno saprebbe cercarli tra infiniti granelli di sabbia, quella sabbia che ti volti a guardare, quando cammini solo sulla tua spiaggia, lasciando le orme della tua esistenza, non con i volti che assomigliano a campi di girasoli, ad inseguire voci ripetere parole sempre uguali, non con le mani che ho stretto piene di linee, non con i rimpianti di quelle linee, non con la carne che ti ruba qualche attimo per restituirti le orme di quella spiaggia, dove ogni passo lascia un'orma, dove un'orma insegue l'altra, come una sinfonia insegue un sogno, un sogno che ha mille note di spartiti che nessuno ha scritto, che il tempo seppellisce tra cumuli di rumori inutili, rumori, rumori e null'altro, non come quando scoppia una carica di plastico, dopo il plastico c'è il silenzio, mentre le sinfonie continuano ad essere eseguite, in un tripudio, in una ovazione che la tua vita, che la loro vita, che ogni millesimo di secondo che spacca il tempo in altri millesimi di secondo, che se l'aria fosse piena o vuota non te ne accorgereesti, perché tutti fanno finta di accorgersi di qualcosa che non esiste (Torna verso il prigioniero, lo imbavaglia e lo incappuccia mentre parla). Esiste solo il tempo che è passato, senza che vi sia un presente che non sia un pezzo di nulla andato via, senza che vi sia un futuro che mi possa convincere che io, che io non sia un altro, e non mi stia follemente, semplicemente, illudendo.

Vale: (uscendo con le valige) Eccomi, sono pronta

Omero: Vado un attimo in cucina, aspettami fuori

Vale: E lui?

Omero: Non preoccuparti di lui

Omero esce

Vale: Mi dispiace. Devo seguirlo. Verrà qualcuno a salvarti

Vale esce

20 secondi di silenzio

Omero entra di nuovo, , prende in mano la locomotiva

Omero: Sar una dolce attesa prigioniero. Non so bene tu chi sia, ma non mia abitudine lasciare qualcosa dietro di me. Ho aperto i rubinetti del gas, sar come addormentarsi. Calderon diceva che sogno e morte sono la stessa cosa. Io dico

che la morte anche essa un angelo, con le ali bianche, morbide di piume doca, la
morte un libero brivido, vento che accarezza il viso mentre porta lontano.
Omero getta per terra la locomotiva, esce

Fine

Questo copione è stato visto: